

ENEL: APPROVATI I RISULTATI PRIMO TRIMESTRE 2001

IN CRESCITA I RICAVI, STABILE IL MARGINE OPERATIVO LORDO. UTILE NETTO PER AZIONE A 5 CENTESIMI DI EURO

CONTINUA IL PROCESSO DI RECUPERO DI EFFICIENZA E DI RIDUZIONE DEI COSTI

DAL 1 GENNAIO 2001 WIND CONSOLIDATA NEL CONTO ECONOMICO E NELLO STATO PATRIMONIALE – INFOSTRADA CONSOLIDATA NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2001

Roma, 14 maggio 2001 – Si è riunito oggi sotto la presidenza di Chicco Testa il Consiglio di Amministrazione dell'Enel che ha esaminato e approvato i dati consolidati relativi alla gestione del primo trimestre 2001.

I ricavi totali del Gruppo risultano pari a 6.940 milioni di euro e comprendono 489 milioni di euro relativi a Wind, 91 milioni relativi al Gas e 85 milioni relativi all'attività di trading sui combustibili verso terzi.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) si attesta a 2.191 milioni di euro.

Il risultato operativo (**EBIT**) raggiunge i 1.200 milioni di euro.

L'utile netto è pari a 593 milioni di euro, equivalenti a 5 centesimi di euro per azione.

A partire dal 1 gennaio di quest'anno sono **consolidate integralmente** nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale WIND, le società di distribuzione del Gas acquisite nel corso del 2000 e nella prima parte del 2001 e CHI Energy.

Infostrada è consolidata integralmente solo a livello di Stato Patrimoniale poiché acquisita alla fine del trimestre.

La richiesta di energia elettrica in Italia nel primo trimestre 2001 è aumentata del 2,4%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I volumi totali venduti da Enel nel corso del I trimestre 2001 sul mercato vincolato sono risultati pari a 46,3 TWh (52,9 TWh nei primi tre mesi del 2000). Tale calo è ascrivibile totalmente all'apertura del mercato libero, che in Italia si è incrementato di 8,7 TWh raggiungendo i 16,8 TWh. Le vendite del Gruppo Enel su tale mercato sono state di 5,9 TWh, con una quota di circa il 35%. Tale quota è stata realizzata attuando una politica commerciale selettiva.

L'energia vettoriata sulla rete di distribuzione Enel è pari a 63 TWh, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (61 TWh).

I ricavi, pari a 6.940 milioni di euro, segnano un incremento del 17,6% rispetto al primo trimestre 2000 (proformati con il consolidamento di Wind) per effetto dell'incremento delle componenti di ricavo a copertura del costo dei combustibili, dei maggiori ricavi di Wind e dell'apporto delle nuove attività.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** ammonta a 2.191 milioni di euro, inclusa Wind che riporta un margine negativo pari a 101 milioni di euro, rispetto al margine negativo di 104 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Escludendo le telecomunicazioni, l'EBITDA risulterebbe quindi pari a 2.292 milioni di euro, stabile (-0,5%) rispetto a quello del primo trimestre 2000, nonostante il taglio delle tariffe e l'apertura del mercato. Questo grazie alle forti azioni di recupero di efficienza e riduzione dei costi poste in atto dal management del Gruppo, al miglioramento del mix delle vendite di elettricità nonché all'apporto delle nuove attività.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** risulta pari a 1.200 milioni di euro (in riduzione di circa il 5% rispetto al primo trimestre 2000 proformato) ed include la perdita operativa di WIND pari a 201 milioni di euro, in aumento rispetto a una perdita operativa di 162 milioni dell'anno precedente.

L'**utile netto** risulta pari a 593 milioni di euro, (608 milioni di euro nel primo trimestre 2000).

Senza considerare WIND e Infostrada, i dipendenti del Gruppo a fine marzo 2001 sono pari a 71.600 unità in calo dell'1,4% rispetto alle 72.647 unità di fine dicembre 2000.

I dipendenti di WIND e Infostrada, sono pari a 8.662 unità di fine marzo 2001 rispetto alle 8.523 unità di fine dicembre 2000. Complessivamente i dipendenti del Gruppo, alla fine del primo trimestre dell'anno in corso, risultano dunque pari a 80.262 unità.

La situazione patrimoniale consolidata registra un patrimonio netto complessivo pari a 19.008 milioni di euro (18.499 milioni di euro a fine dicembre 2000) e un indebitamento finanziario netto pari a 23.485 milioni di euro, in riduzione del 4% circa rispetto al dato pro-forma del 31 dicembre 2000.

Il rapporto D/E a fine periodo risulta pari a 1,24 (0,65 senza considerare l'acquisizione di Infostrada e il consolidamento di Wind).